



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
Area Procurement

DETERMINAZIONE N. 183 IN DATA 30/01/2025

OGGETTO Determinazione a contrarre per un accordo quadro annuale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riseretta/stoccaggio munizioni, ai sensi del D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, mediante procedura negoziata come disciplinata dall'art. 18, comma 1, lett. b del DPR 49/2013, da aggiudicare tramite Richiesta di Offerta (RDO) aperta nell'ambito del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

RICHIEDENTE: Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS).

COPERTURA FINANZIARIA: i discendenti contratti derivati saranno impegnati fondi programmati per euro 420.000,00 + IVA (ove dovuta) sul Cpt. 7770/1 E.F. 2025.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	34221000-2	Container mobili speciali

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che con foglio prot. n. M_D A787425 REG2025 0000684 del 24/01/2025 il COFS ha dato mandato a questo Ufficio Generale, di procedere con le attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione di quanto in oggetto;

RILEVATO che con l'atto di nomina n. 182 in data 30/01/2025 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei rispettivi responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla stipula di un Accordo Quadro annuale (con contratti derivati) per l'acquisizione fino a un massimo di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riseretta/stoccaggio munizioni;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO	il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (<i>Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE</i>);
VISTO	il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (<i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i>);
TENUTO CONTO	delle ulteriori disposizioni di cui: - al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>); - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>); - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (<i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i>) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"</i>); - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (<i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>); - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (<i>Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55; - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (<i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120; - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;
VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: " <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ";
VISTO	l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1., del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022;
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VERIFICATO	che, per il servizio in parola è attiva, nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (cd. MePA), una procedura telematica pubblicata dalla Consip S.p.a. nella sezione Bandi – “Beni” categoria “ <i>Container mobili speciali</i> ”;
DATO ATTO	che si procederà ad estendere l’invito a tutti gli operatori economici regolarmente iscritti al bando di cui sopra e congiuntamente si pubblicherà un avviso sul profilo della Stazione appaltante;
PRESO ATTO	che l’importo massimo presunto della spesa risulta inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 208/2011;
RITENUTO	pertanto ricorrere gli estremi per procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 18, comma 1, lett. b. del D.P.R. 49/2013, attraverso la pubblicazione di una Richiesta di offerta aperta all’interno del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), secondo il criterio il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all’art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023; – in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non è richiesta la garanzia provvisoria; – la presenta procedura è di importo inferiore alle soglie europee, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3, del d.lgs. n. 36/2023, non si applicano;
CONSIDERATO	che l’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: “ <i>Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice</i> ”;
CONSIDERATO	che l’assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile unico del progetto;
RILEVATA	l’assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
PRESO ATTO	che al Ten. Col. Adriano ERAMO è stata assegnata la responsabilità della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto in oggetto e al Ten. Col. Luigi GISSI la fase dell’affidamento dell’appalto in oggetto;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di incrementare il livello di protezione ed incrementare le capacità operative assicurando un adeguato supporto al personale, per quanto concerne il trasporto e l’immagazzinamento di munizionamento ed artifici esplosivi; b. l’oggetto del contratto è la stipula di un Accordo Quadro annuale (con contratti derivati) per l’acquisizione fino a un massimo di nr. 3 Shelter ISO 1C adibiti a riserva/stoccaggio munizioni; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico; e. il contraente verrà selezionato, mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 50 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;

- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per i discendenti contratti derivati verrà tratta sui fondi programmati per euro 420.000,00 + IVA (ove dovuta) sul Cpt. 7770/1 E.F. 2025;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), l'OPS COFS ha programmato la spesa sul cpt. 7770/1 nell'E.F. 2025;
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;
- DATO ATTO** che per l'appalto in oggetto si procederà ad acquisire il CIG mediante procedura automatica su piattaforma MePA;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, procedere mediante procedura negoziata i sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, attraverso la pubblicazione di una Richiesta di offerta aperta all'interno del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;
- c) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno della lettera d'invito degli annessi:
 - Capitolato Speciale d'Appalto (Annesso I);
 - Capitolato tecnico (Annesso II);
 - Scheda tecnica (Annesso III).
- d) di porre a base d'asta i seguenti valori per un importo pari a euro 420.000,00 + IVA (ove dovuta) sul Cpt. 7770/1 E.F. 2025;
- e) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- f) l'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- g) di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico;
- h) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali

equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;

- Requisiti di ordine speciale: fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito, per forniture analoghe, per € 420.000,00 IVA esclusa;
 - abilitazione al bando “*Beni*” categoria “*Container mobili speciali*” pubblicato nell’ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)
- i) di aggiudicare, anche nell’ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
 - j) che per la presente procedura non verranno corrisposti gli incentivi tecnici di cui all’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 in quanto la stessa non ricade nelle ipotesi previste dal dettato normativo;
 - k) non è prevista la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell’art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - l) non è previsto l'affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell’art. 15, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - m) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall’art. 119 del Codice dei contratti;
 - n) di dare atto che l'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime 2 offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell’art. 110 del d.lgs. 36/2023;
 - o) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l’operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
 - p) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
 - q) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - r) che, ai sensi dell’articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/index.html>;

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. s.SM Luigi GISSI